

Alice nel paese dei libri illustrati

Una scelta fra i non numerosi titoli di una produzione di libri « da regalo », quelli inadatti allo scaffale - Dalla ristampa di « La guerra è bella ma scomoda » ad un gustoso « Catalogo di oggetti introvabili »

La nozione di libro illustrato è, per forza di cose, tanto estensiva da risultare del tutto vaga. Vi si possono ricondurre, per fare solo pochi esempi, oggetti così eterogenei come i libri d'ore medievali, gli alfabeti figurati per i più piccoli, i manuali tecnico-scientifici, i trattati di storia dell'arte, gli atlanti delle raccolte di fumetti. Ci sono poi quelli che in inglese (solo qualche coffee table book, ossia libro « da tavolino »), inadatti allo scaffale sia per la loro mole spropositata, sia per la futilità del loro assunto.

L'Alice di Lewis Carroll si chiedeva: « A cosa serve un libro senza figure e senza dialoghi? » Certa editoria contemporanea sembra rivolgersi a utenti inclini a fare a meno pure dei dialoghi e di qualsiasi altra forma di testo, fornendo a prezzi anche ragguardevoli minuscoli coffee table books composti di sole immagini, per lo più ispirate a un tema monografico di non vastissimo respiro: i luoghi di decenza vittoriana, gli autobus dell'Afghanistan, il kitsch della simbologia nazista applicata alle suppellettili di uso quotidiano, l'arte del certificato azionario a cavallo del secolo.

Tralasciando questa produzione maniacale, talvolta non priva di una sua raffinata eleganza, cerchiamo nella editoria italiana recente qualche esempio di libro sia pure prevalentemente illustrato, concepito per l'onesto piacere dell'occhio, ma sollecito altresì del benessere dell'intelligenza.

Non è per esempio, che ci sia granché da leggere (solo qualche maliziosa didascalia) in Le peripezie dell'aviazione (Emme Edizioni), che è però un album di gustosissime tavole umoristiche di un tale Kandard, disegnatore palesemente degli inizi del secolo, del quale non si riesce a sapere proprio nulla!

Una perfetta fusione di testo e di immagini si fa invece in La guerra è bella ma scomoda (Garzanti), che, oltre a una prefazione di Paolo Monelli e Giuseppe Novello, da tempo indisponibile. Un altro libro di disegni, questi strettamente funzionali all'illustrazione di un testo assai eccentrico, è il Catalogo di oggetti introvabili di Carleman, un vecchio successo francese solo ora tradotto in italiano da Mazzotta. Si tratta di un manuale di minuziose

istruzioni per l'uso, esilaranti nella loro impossibile finta seriosità, di oggetti inutili e strampalati, inventati e descritti con una fantasia inversa riconducibile alla migliore eredità surrealista.

Ecco poi, sull'onda di un trionfo internazionale, il variegato Gnomi (Rizzoli), composto in tandem dagli olandesi Wil Hugen (autore del testo) e Rien Poortvliet (illustratore). Qui la bizzarria della trattazione di un argomento a sua volta immaginario appare ancor più calcolata, anche se mostra di sfumare nell'esoterico in omaggio alle tendenze e predilezioni di un filone in gran voga, che discende da Tolkien e già annuncia proliferazioni gigantesche.

Ma la sorpresa della stagione, nel genere che, con un certo affanno, stiamo cercando di definire, non viene da nessuna delle grandi case editrici, bensì da una mal nota (forse freschissima?) impresa, la cui ragione sociale è fin troppo rinvenire, in caratteri microscopici, all'interno del volume. Questo si intitola Quel mondo dipinto: la storia del giocattolo e del bambino ed è opera di Paolo Franzini

e Luisa Dellanzo (Editrice Lombarda). Gli autori rivelano una evidente esperienza e passione di educatori e, se non hanno scritto il testo definitivo sul loro formidabile argomento, ce ne offrono una colla, saggia e piacevole introduzione. Segue ancora un volume apparentemente frivolo che, per la sua buona fattura, risulta invece un interessante capitolo di storia sociale, illustrato con rari e suggestivi documenti fotografici: Le città galleggianti: navi e crociere negli anni '30, a cura di Renato Primhofer (Longanesi).

E, per finire, un libro completamente senza dialoghi e senza illustrazioni e che pure, in deroga al canone di Alice, fornisce una lettura irresistibile e ben si colloca nel nostro piccolo panorama di stravaganze. Si intitola Gli efferati: dallo sventurato alla sapientissima, di Emilio de' Rossignoli (Edizioni Il Formichiere) e narra con umorismo e giusta dovizia di particolari raccapriccianti i casi dei più famosi criminali dell'era moderna.

Franco Cavallone

Cosa proporranno gli editori nel 1979

RIZZOLI: Largo spazio ai narratori italiani

I nostri programmi comprendono anche per il 1979 una produzione ampia e molto articolata come è quella richiesta da una casa editrice di grandi dimensioni. Per limitarmi ai titoli dei primi mesi, posso annunciare il nuovo romanzo di Oriana Fallaci, un libro che è già stato venduto a scotele chiuse a editori di tutto il mondo. La narrativa italiana avrà naturalmente largo spazio nei primi mesi dell'anno con romanzi di Pasinetti, Venturi, Biagi, Ulivi, Lombardi, Ghilarducci, racconti di Soavi e alcuni esordi. Nella sagittaria menzionerò il nuovo libro di Cacciari, dal titolo Il volo nero, e il saggio su Prossimo, di Michela, un saggio politico-sociologico di Roberto Gualtieri, sempre in campo sociologico, il libro di Acquaviva sulla guerriglia e quello di Ferrarotti, Alle radici della violenza; inoltre, una considerazione critica dei problemi della donna di Anna Del

Bo Boffino. In primavera pubblicheremo *L'Italia littoria* di Montanelli che fa seguito, a poco più di due anni di distanza, all'*Italia in camicia nera*. Di Luca Goldoni uscirà una scelta di lettere dalla sua fortissima rubrica, *Con ossequio*, che.

Mario Spagnol

FELTRINELLI: Terzo Scorza poi storia, scienza e arte

Seguendo i criteri che ci hanno guidato nella recente realizzazione dei cataloghi tematici ecco alcuni dei nostri più importanti libri a venire divisi appunto per fasce d'interesse.

Letteratura Latinoamericana. Dopo Rulli di tamburo e Rancas e Storia di Garibaldi, *Un libro di Garibaldi*, l'Invisibile, un terzo romanzo dello scrittore peruviano Manuel Scorza: *Il cavaliere insonne*.

Nel «Franchi Narratori» la fortunata collana nella quale è stato pubblicato il libro di Gavino Ledda *Padre padrone*: l'educazione di un pastore (250.000 copie), uscirà in febbraio *Maia cara*, da un marito compagno di Carlo Morici. L'autore attraverso una serie di lettere alla moglie ripercorre con ironia, violenza, tenero erotismo la loro vicenda di coppia investita dalle tempeste del post-'68, dal femminismo, dai nuovi rapporti interpersonali.

Arte. Renato Barilli Infor-

male, oggetto, comportamento, due volumetti sulla ricerca artistica negli anni Cinquanta e Sessanta.

Cinema. Lista nera di Giuliana Muscio sulla caccia alle streghe negli anni Cinquanta e Jean Vigo, vita e opere del grande regista anarchico di Paulo Sales Gomes.

Fotografia. Due opere: Ugo Mulas e Florence Henri.

Numerosi i libri su temi di Attualità: *Mara e le altre* di Ida Faré e Franca Spinto sulle donne e la lotta armata; *Oltre il lavoro domestico* di Chisté, Del Re, Forti; *I medici dalle mani sporche* di Olivier Targowita sulla responsabilità dei medici e la salute di chi lavora, e ancora *Miseria e nobiltà della ricerca in Italia* un'amara inchiesta di Silvia Giacomoni.

Storia e Scienza troveranno, come sempre, largo spazio.

Alba Morino

TETI: Grosso impegno per la «Storia della società italiana»

A opera di specialisti delle varie discipline (Giuseppe Barbieri, Pier Luigi Bellon, Giorgio Bini, Arrigo Boldrin, Camillo Brezzi, Antonio Damico, Guido Fiorentino, Enzo Funari, Mario Geymonat, Gianfranco Goldwurm, Giancarlo Lannutti, Fulvio Papi, Alceo Riosa, Daniela Sacchi, Piers Sacco, Mario Spinella, Sergio Zanghirolami) particolare sviluppo avrà la Biblioteca del «Calendario» per fornire nuovi strumenti di informazione e di consultazione sui settori fondamentali dell'attualità e della cultura moderna, dalla storia alla letteratura, alla filosofia e alle diverse scienze, con particolare riguardo a quelle emergenti, a quelle cioè che occupano un posto sempre più vitale nella vita dell'uomo contemporaneo.

Tra le iniziative più significative vogliamo ricordare il terzo volume delle memorie del compagno Luigi Longo, *La Storia d'Italia* (in 3 volumi) dell'Accademia delle Scienze dell'URSS, una nuova *Storia del Sindacato in Italia* di Idomeno Barbaudo e uno studio sulla bomba N di Filippo Di Pasquantonio.

Ma il nostro impegno mag-

giore deriverà indubbiamente dall'avvio della pubblicazione dei 25 volumi della *Storia della società italiana*. Si tratta di una grande opera, diretta da Franco Della Peruta, Editore Lepore, Giorgio Mori, Giuliano Procacci, Rosario Villari, e realizzata con la collaborazione di circa 200 specialisti italiani e stranieri.

La *Storia della società italiana* è impostata secondo i più moderni criteri della «storia globale»: non sarà soltanto la storia politica-militare della classe dirigente, ma storia del popolo e delle sue condizioni di vita, del costume e della cultura, storia di tutta la società italiana dai primi abitatori della nostra penisola ad oggi.

La *Storia della società italiana*, con i suoi 25 volumi, si caratterizza, oltre che per l'altissimo livello scientifico, per la chiarezza dell'esposizione e l'accessibilità del prezzo di vendita, assai contenuto, allo scopo evidente di assicurarne la più larga diffusione nel pubblico più ampio e soprattutto tra i giovani.

Nicola Teti

DE DONATO: Intervento più puntuale sui temi politici d'attualità

A conoscere il programma editoriale del 1979 è soprattutto lo sforzo di arricchire e precisare la collocazione della De Donato come punto di incontro delle esperienze più significative maturate all'interno e attorno al movimento operaio italiano e come osservatorio dei nuovi movimenti emergenti.

Significativo, sotto questo profilo, è il rilancio sia di «Dissensi» e degli «Atti» — nella volontà di intervenire sempre più puntualmente sui temi politici di attualità, di fare i conti con i nuovi soggetti sociali, con le mutazioni del senso comune — che dei «Rapporti», riprendendo un'attenzione elettiva della De Donato alle avanguardie letterarie. A queste s'aggiungono due nuove collane. «L'autogestione», diretta da Guido Baglioni, Franco De Felice e

Alceo Riosa, che si propone di fornire i materiali documentari per una storia della vita sindacale del nostro paese, e il cui primo volume — *La Fiom dalle origini al fascismo* — è in libreria a partire da dicembre.

E la «Collana meridionale», che vedrà la luce nel corso del 1979 e che, con la sua ripartizione in saggi e testi, intende fornire una sede permanente di dibattito sui nuovi termini della questione meridionale e sul peso del pensiero meridionalistico classico nella conformazione della cultura italiana.

Un ulteriore elemento di novità del programma 1979 sarà l'apertura ad alcuni dei momenti più significativi, europei e no, della riflessione storica e politica. Traduzioni importanti troveranno posto nelle nostre collane, come ad

esempio: *La sfida socialista*, di Holland; *La concezione marxista dello Stato*, di Adler o l'antologia di Rathenau curata da Massimo Cacciari, che uscirà nella collana «Mediazioni», diretta a partire dal 1979 da Cacciari, Giacomo Marzanna e Angelo Bolaffi. Altre significative traduzioni (*Recasting bourgeois Europe* di Maier; *Sozialpolitik in Dritten Reich* di Mason; *Arbeiterklasse und Volksgemeinschaft* di Mason; *Work, society and culture in industrializing America* di Gutman) segnalano uno dei filoni principali di una nuova collana storica, punto di incontro fra ricerca storica e ricerca sociale, che troverà sicuramente una sua originale collocazione nel panorama editoriale italiano.

Diego De Donato

LA NUOVA ITALIA: Altri cinque volumi del «Mondo contemporaneo»

Della grande opera di storia e scienze sociali «Il Mondo Contemporaneo», diretta da Nicola Tranfaglia, sono già usciti cinque volumi; e altrettanti ne usciranno nel corso del 1979 (*Storia del Nord America*, *Storia dell'America Latina*, *Storia dell'Africa e del vicino Oriente*, *Politica e Società*, *Politica internazionale*). Si avvia quindi verso la conclusione una delle più importanti iniziative culturali degli ultimi anni intorno alla quale si è aperto vivissimo il dibattito tra gli storici.

Nel corso del prossimo anno

tre importanti contributi alla

vicenda politica italiana del dopoguerra

saranno rappresentati dalla

pubblicazione degli *Scritti*

letterari e del *Diario*, in gran

parte inedite, di Piero Calamandrei, degli *Scritti* politici

e costituzionali di Mario Brac-

ci, degli interventi critici di

Uberto Segre.

Alla storia ed alla teoria

del marxismo e del movimen-

to operaio saranno dedicati

una raccolta di scritti di vari

specialisti in onore di Rodolfo

Modonelli, la traduzione del

celebre opera di Tucherer

sulla formazione del pensiero

economico di Marx, un im-

portante contributo sul socialismo

premarxista di Maria

Monetti, un saggio di Fauci

su Marx interprete degli eco-

nomisti classici.

Sul versante storico, usci-

ranno fra l'altro la *Storia*

del settecento russo di

Klibanov, *La tecnologia inge-*

se e americana nel XIX se-

colo di Habbakkuk, *La storia*

dell'economia romana di Fran-

cESCO De Martino, *Le origini*

della cavalleria medievale di

Cardini, il III e ultimo volume

della *Storia economica del*

mondo ellenistico di Rostov-

zev.

Su quello filosofico, da se-

gnare una raccolta di in-

edici kantiani di Scaravelli, la

classica opera di Bloch *Lo*

spirito dell'utopia, il saggio di

Cassirer *La logica delle*

scienze della cultura, infine

La transizione dall'immagine

feudale all'immagine borghese

di Borkenau.

Da segnalare anche alcune

importanti opere di manuali-

stica, come le *Lezioni di sin-*

tassi del Wackernagel, *La*

Storia della psicologia con-

temporanea di Wolman, *Problemi*

di critica testuale di Alberti,

Curricolo e disciplina di Clotilde

Pontecorvo e Lydia Tor-

natore, e la famosa ricerca di

Curlius su *Letteratura euro-*

pea e medioevo latino.

Tristano Codignola

DEDALO: Molti titoli intorno al marxismo

La Dedalo Libri sarà particolarmente impegnata nel 1979 nel campo dell'editoria di sinistra. I titoli che usciranno nei primi mesi dell'anno includono, nella «Biblioteca Dedalo», *La pornografia*, un poco noto libello antifemminista di Freud; *La religione del capitale*, una saggia prima introduzione al marxismo scritta nel 1886, del genero di Marx, Paul Lafargue; *Le questioni fondamentali del marxismo* di Georgij V. Plechanov; gli *Scritti sulla*

sociologia di Charles Sanders

Peters: *Quale marxismo in*

crisi? di G. La Grassa, F. Sol-

dani e M. Turchetto; e *Le*

sinistre e la ricostruzione, i

testi dei convegni economi-

ci del 1945 del Pci, del 1947

del Psi e del 1948 del Fronte

Democratico Popolare, con in-

troduzione di Marina Comici.

Nella collana «La scienza

nuova» usciranno invece *La*

struttura del bisogno di Horst

Kunzsky, e, tra i saggi, *Bo-*

liviari e la rivoluzione di An-

tonio Scocozza, *Critica dei*

neomarxisti e Crisi e teorie

della crisi di Paul Mattick,

e *Segni del capitale* di Gian-

ni Scialoja. La «Universale di

architettura» diretta da Bruno

Zevi proseguirà il suo im-

pegnativo programma, e tra

le opere di storia usciranno

Economia e società nella Pi-

sania medievale di Ciriaco Vi-

olante, e gli atti del con-

vegno base del 1977: Società

potere e popolo nell'età di

Ruggiero II.

Raimondo Coga

BORINGHIERI: Completata l'opera di Freud

Uno dei maggiori problemi dell'editoria italiana è dato dalla difficoltà di produrre contributi originali, accaniti alle troppe traduzioni dall'estero.

Almeno per quanto riguarda la Boringhieri, il '79 segnerà una certa inversione di tendenza. Sono infatti attesi una indagine dell'economista Vittorio Marrama, *Prezzi e redditi in Cina*, condotta su dati di prima mano, un'importante sintesi del fisico Bruno Ferretti su *Le radici*

classiche della meccanica

quantica; i *Programmi di bi-*

fisica di Mario Ageno; il

nuovo libro di Franco Fornari, *Fondamenti di una teoria*

psicoanalitica del linguaggio.

Mentre con l'undicesimo vo-

lume arriverà al compimento

la grande edizione delle *Opere*

di Freud, presenteremo dopo

l'estate una nuova collana

scientifica: saggi rigorosi ma

agili, sulle 200 pagine, a prezzo

contenuto, che vogliono in-

formare anche i non special-

isti sulle idee-guida, sull'av-

vanzamento della ricerca in

biologia, etologia, fisica, e-

conomia, scienze umane. Es-

iste un pubblico ancora capa-

ce di curiosità, di voglia di

tenersi aggiornato? Noi spe-

riamo proprio di sì.

Ernesto Ferrero

BOMPIANI: Due buoni americani

Nel programma della Bompiani per il 1979 spiccano alcune novità nella narrativa: come nella sagittaria che presentano un interesse notevole: in giugno uscirà l'ultimo romanzo di James Baldwin, che la Bompiani si è assicurata a Francoforte, intitolato *Just above my head* e che segna il ritorno di Baldwin alla narrativa. Un altro romanzo di particolare importanza è *The world according to Garp*, di John Irving, da molti mesi ai primi posti nella classifica delle vendite negli Stati Uniti.

Appariranno inoltre un romanzo della Mac Cullough Tim, un romanzo della Nin, *Una spia nella casa dell'amore* e l'ultimo romanzo della Car-

dinal *Una vita per due*. Tra gli italiani segnaliamo la tri-

logia Zavattini/Cinema: *Ba-*

sta coi sopgetti, *Diario Cine-*

matografico e *Neorealismo*

ecc. che saranno in libreria

nel mese di gennaio.

Tra i saggi, *Impegno con-*

trovaglia di Moravia, un libro

di Eco *Lector in fabula* e le

biografie su due personaggi

del fascismo: Galeazzo Ciano

di Guerri e Volpi di Sergio

Romano. Ricordiamo inoltre

The Hoffa toro di Mollie,

la biografia del discusso sin-

dacalista americano, sospet-

tato fra l'altro di essere tra i

mandanti dell'uccisione di

Kennedy.

Vittorio Di Giuro

ISEDÌ: Un trattato su colloquio e intervista

L'Isedi svolge una attività editoriale di particolare rilievo in campo scientifico-tecnico e vanta nel suo catalogo la maggiore *Enciclopedia dell'Ingegneria* pubblicata nel mondo intero, due tra le maggiori e più moderne *Enciclopedie della Chimica e della Fisica*: opere tanto più notevoli in quanto totalmente realizzate da autori italiani a dimostrazione dell'ampio altissimo livello scientifico delle nostre Università. Nel '79 sono previste altre due importanti opere che reggono il confronto con la più avanzata e importante editoria internazionale: *Trattato di Estetica* curato da M. Dufrenoy (della Sorbona) e *D. Formaggio* (della Università di Padova) cui hanno collaborato autori di diversi Paesi oltre ai nostri Zevi, Biondi Brocchieri, Maldonado, Zecchi, ecc. ed un *Trattato sul*

Colloquio e l'intervista a cura

di G. Trentini (Università di Venezia) cui collaborano i maggiori studiosi italiani sia di psicologia che delle altre scienze sociali in cui colloquio e intervista trovano utilizzazione: tra cui Ancona, Cesa Bianchi, Meschieri, Spaltro, Pel